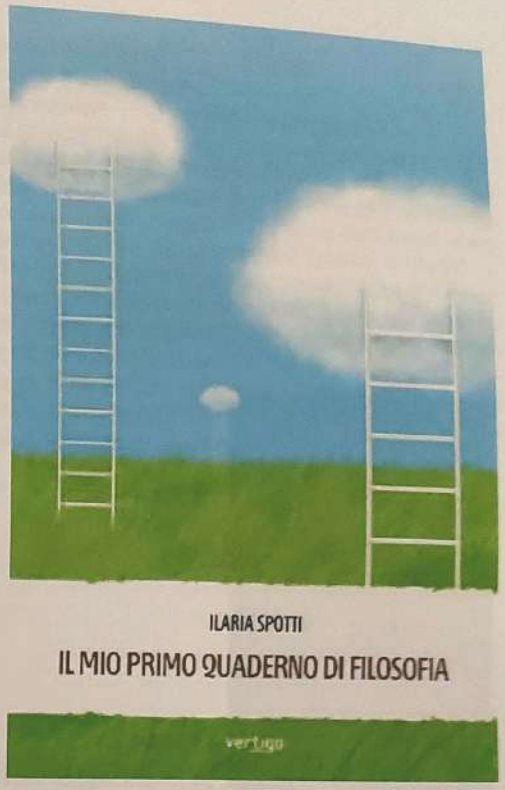
Raimonda Lobina

Perchè conoscere la filosofia



Che questo sia il primo di una lunga serie di tuoi quaderni di filosofia. *Che è un po' come dire: che la filosofia ti accompagni sempre*

Con queste parole Ilaria Spotti, docente di storia e filosofia presso il locale Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin" introduce il lettore, come se l'autrice prendesse per mano un adolescente, incerto dopo la scuola dell'obbligo, e lo orientasse nella scelta delle superiori, consigliandogli appunto lo studio della filosofia.
In un mondo ormai così asettico e tecnologizzato alla massima potenza, stupisce e rallegra nel contempo un volume di questo genere che spiega in modo piano e semplice (ma mai semplicistico) che cos'è quest'antica disciplina, sfatando uno dei tanti pregiudizi nei suoi confronti: è una noia mortale, non si capisce niente, è troppo astratta, non serve a niente. E invece Ilaria Spotti, articolando il suo "quaderno" in quattro capitoli, ci accompagna pian piano, spiegandoci quanto sta alla base della filosofia, il "logos", e illustrandoci poi i vari settori della filosofia, dall'archeologia alla teologia fino all'epistemologia. E lo fa con un linguaggio piano, chiaro, alla portata di tutti, con esempi desunti dalla realtà e dalla quotidianità per dimostrarci che proprio la filosofia può aiutarci ad essere più umani e a capire meglio la realtà circostante, qualsiasi essa sia.
Ilaria Spotti parte dunque "dalla realtà, da quella stessa realtà che i grandi filosofi, fin dall'antichità, avevano osservato per giungere a definire concetti che, antichi eppure moderni in quanto universali, riguardano anche noi, oggi".
Allora è davvero importante sottolineare che in un frangente storico e sociale come quello in cui viviamo un'opera di questo genere risulta nel contempo utilissima ma anche originalissima perché ci richiama al nostro essere umani, animali sociali e pensanti, che mai devono dimenticare uno degli scopi precipui della loro esistenza, quello di continuare ad indagare e a cercare di scoprire il fine ultimo della nostra vita. Nella sbornia di edonismo e di materialismo quotidiani, questo piccolo quaderno ci invita invece a pensare, a ragionare, a non dare mai niente per scontato, ci spinge a mettere in discussione tutto per poi arrivare ad un nostro risultato, che potrebbe però, subito dopo, essere confutato.
"La filosofia ti aiuta ad acquisire solide abilità logiche che ti permettono di costruire discorsi convincenti che partano da premesse evidenti e che giungano a conclusioni chiare. Saper ben condurre i pensieri significa ben parlare e ben scrivere. La filosofia serve per acquisire e potenziare le competenze civiche e di cittadinanza. Serve ad ammettere i limiti della nostra ragione, a mettere in dubbio posizioni che crediamo le uniche ammissibili, le uniche vere".
Un libro dunque utile, piacevole, intrigante, rivolto non solo ai giovani, ma anche a tutti noi adulti che spesso perdiamo il senso della ricerca, che spesso siamo stanchi e smettiamo di pensare. Grazie Ilaria per aiutarci a recuperare il senso del pensiero e della continua ricerca.

Ilaria Spotti, *Il mio primo quaderno di filosofia*, Vertigo edizioni, Collana Approdi, Roma 2022, 51 pagg. Euro 10,90